



COMUNE DI SANT'ANGELO del PESCO

(Provincia di Isernia)

P.zza dei Caduti, n. 1 – 86080 SANT'ANGELO del PESCO tel. 0865/948131 fax 0865/948267

sito: www.comune.santangelodelpesco.is.it email: info@comune.santangelodelpesco.is.it

PEC: santangelodelpesco@pec.it - P.I. 00069960946 - C.F. 80000030942

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Determinazione nr. 18 del 24.06.2023.

OGGETTO: "Campus estivo natura 2023".

Determina a contrarre per l'affidamento del servizio, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della legge nr. 120 del 11.09.2020 di conversione del Decreto semplificazioni nr. 76 del 16.07.2020, così come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge nr. 77 del 31.05.2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

RICHIAMATO il decreto del Sindaco del Comune di Sant'Angelo del Pesco 28 del 13.11.2021 di attribuzione della responsabilità del Servizio Amministrativo al sottoscritto Responsabile

VISTA la seguente proposta di determinazione:

RICHIAMATA:

- la deliberazione della G.C. nr.27 del 02.06.2023 ad oggetto: "Attivazione campus estivo natura 2023" "Direttive al Responsabile dell'Area Amministrativa";

PRESO ATTO:

- che con la citata delibera, tra l'altro:
- si approva l'iniziativa a favore della collettività, ed in particolare volta a favorire lo sviluppo psico-fisico dei bambini, intesa quale organizzazione di un campo estivo "**Campus estivo natura 2023**" dedicato a tutti i bambini di età compresa tra i 3 e i 17 anni, divisi per fasce di età: dai 3 ai 5 anni, dai 7 ai 13 anni, indirizzato ai residenti nel Comune di Sant'Angelo del Pesco e/o ai non residenti in questo Comune, da svolgersi nel periodo dal 10 luglio al 05 agosto 2023, dal lunedì al venerdì e dalle ore 09:30 alle ore 13:00;
- viene stabilito che per tale attività i costi previsti ammontano a complessivi € 3.660,00 iva compresa al 22%, così statuiti, con contestuale assegnazione della relativa somma:
- costi per le attività, stimati dall'ufficio comunale in complessivi € 3.660,00 oltre IVA al 22%, per un totale di € 3.660,00, comprendenti 3 animatori (di cui un'animatore dedicato a persona con disabilità), laboratori creativi, gite in natura, esplorazioni, laboratori scientifici, service (audio, microfoni), festa di fine campo (da tenersi nella mattinata dell'ultimo giorno); eventuali ulteriori animatori saranno a carico dell'affidatario del servizio e conduttore del campo estivo;
- costo per l'assicurazione sugli infortuni a carico del Comune, stimata in € 200,00;
- fissa il numero di bambini ammessi in ogni fascia di età, per come sotto riportata, tenuto conto del rapporto numerico educatori/bambini stabilito dalla normativa di settore per le diverse fasce d'età (Decreto Legge n. 24 marzo 2023, n. 24 e dal D.M. n. 82), nel limite della capienza massima di

seguito indicata a fronte delle risorse complessivamente disponibili in bilancio, e comunque, tenuto conto delle preiscrizioni pervenute:

complessivi massimo nr. 20 bambini:

a) fascia di età: dai 3 ai 6 anni: un operatore per max dieci bambini;

b) fascia di età: dai 7 agli 13 anni: un operatore per max dieci bambini

-l'Amministrazione nella deliberazione della G.C. nr.27 del 02.06.2023, rende noto che — ove occorra — mette a disposizione, quali collaboratori/accompagnatori, le borse lavoro dedicate alle linee di intervento n.2” attività ausiliarie di tipo sociale”, attualmente impegnati presso l'Ente

-eventuali altri operatori saranno a carico dell'affidatario del servizio che sosterrà le relative spese;

- fissa la data per lo svolgimento delle iscrizioni al predetto campus estivo natura nel periodo compreso tra il 15.07.2023 e il 30.06.2023 e per lo svolgimento del campo estivo dal 10/07/2023 al 05/08/2023;

- stabilisce il pagamento della contribuzione in € 125,00 euro per ogni figlio iscritto da parte delle famiglie richiedenti deve avvenire entro il 10.07.2023, pena l'esclusione dal campus estivo natura 2023;

- conferisce direttiva al Responsabile dell'Area Amministrativa, affinché provveda all'adozione di tutti gli atti gestionali conseguenti alla presente deliberazione, nel rispetto del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m. (Codice dei Contratti), ivi compreso l'impegno spesa che trova copertura negli appositi capitoli di bilancio;

DATO ATTO che l'affidamento della prestazione deve avvenire verso personale esterno all'Ente per mancanza all'interno di personale qualificato;

ATTESO:

- che con l'entrata in vigore dal 18.10.2018, dell'obbligo delle comunicazioni telematiche per tutte le procedure di gara, sotto e sopra soglia, stabilito all'art. 40, comma 2, del codice dei contratti pubblici D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m., tutte le gare devono essere espletate per via telematica, pena l'illegittimità delle stesse;

- che per gli affidamenti diretti, anche con il confronto concorrenziale fatto rimanere nell'alveo della norma di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), e quindi inteso con un solo interlocutore, devono essere fatti con mezzi di comunicazione telematica, non necessariamente mediante utilizzo di una piattaforma telematica;

VISTO:

- l'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto 16.07.2020 nr. 76 (cosiddetto decreto semplificazioni) che prevede "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività' di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività' di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità':

a) affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro e, comunque, per servizi e forniture nei limiti delle soglie di cui al citato articolo 35 (prima ridimensionato ad € 75.000,00 per le sole forniture e servizi per effetto della legge di conversione nr. 120/2020 e successivamente);

- che la predetta lett. a) è stata così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge nr. 77 del 2021:

"a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

VISTO l'art. 1, comma 3 e 4 del decreto 16.07.2020 nr. 76 (cosiddetto decreto semplificazioni) che prevede:

"3. Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016.

Per gli affidamenti di cui al comma 2, lettera b), le stazioni appaltanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di parità di trattamento, procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ovvero del prezzo più basso. Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

4. Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93.”;

VISTO:

- l'art. 1, comma 450, della legge nr. 296 del 27.12.2006, (come modificato dall'art. 22, comma 8, della legge nr. 114 del 2014, poi dall'art. 1, commi 495 e 502, della legge nr. 208 del 2015, poi dall'art. 1, comma 1, della legge nr. 10 del 2016) secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D.Lgs. nr. 165 del 30.03.2001, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. nr. 207 del 05.10.2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

- il comma 130 dell'articolo 1 della legge nr. 145 del 30.12.2018 (legge di Bilancio 2019) con il quale è stato modificato il predetto articolo 1, comma 450 della legge nr. 296/2006 innalzando la soglia per non incorrere nell'obbligo di ricorrere al MEPA, da 1.000 euro a 5.000 euro;

Si tratta, ovviamente, degli acquisti di beni e servizi (con esclusione, quindi, dei lavori e dei servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura che non sono sottoposti all'obbligo di approvvigionamento tramite Mercato Elettronico per la P.A);

CONSIDERATO che per tali cosiddetti micro-affidamenti (importi sotto i 5.000,00 euro) non è richiamato l'applicazione del principio di rotazione;

DATO ALTRESI' ATTO:

- che alla luce dell'imminente inizio delle attività fissate alla data del 10.07.2023, si rende necessario ed urgente procedere con gli adempimenti consequenziali relativi all'affidamento del servizio per lo svolgimento delle attività prefissate dall'amministrazione comunale con l'atto giuntale nr. 27/2023 sopra richiamato;

DATO ATTO CHE l'importo della commessa è stato stimato in complessivi € 3.660,00 compreso IVA nella misura di legge;

RITENUTO

- opportuno svolgere con urgenza un'indagine di mercato finalizzata esclusivamente a ricevere le dichiarazioni di disponibilità per favorire la partecipazione del maggior numero di Associazioni e/o operatori nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, in modo non vincolante per l'Ente, stabilendo che:

- possano partecipare alla procedura gli operatori economici (quali a titolo di esempio non esaustivo: associazioni sportive, soggetti operanti nel "terzo settore"), che abbiano maturato precedente comprovata esperienza, nella gestione di campi estivi e/o altre attività educative nel medesimo ambito;

- i soggetti interessati alla realizzazione del progetto sono invitati a presentare manifestazione di interesse all'indirizzo di PEC del Comune entro 5 giorni dalla presente;

- la procedura di scelta è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 della legge 120/2020 e s.m. con selezione del concorrente mediante sorteggio pubblico, stante l'urgenza di iniziare le attività entro il 10.07.2023;

RITENUTO comunque, al fine di garantire riservatezza e tracciabilità al procedimento di gara, nonché trasparenza, imparzialità e libera concorrenza, di dover ricorrere alla posta elettronica certificata (PEC) per la corrispondenza, per i soli fini appena esplicitati;

RITENUTO, pertanto:

- opportuno approvare l'avviso pubblico di indagine di mercato;
- che si procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, scegliendo la modalità dell'invito a manifestare interesse tra quanti facciano pervenire l'istanza di interesse a seguito della pubblicazione per 5 giorni, sul profilo web del Comune, nella sezione "amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi e contratti", dell'avviso pubblico che si va ad approvare con il presente atto;
- opportuno procedere con celerità, il più tempestivamente possibile al fine di perseguire l'interesse pubblico nei termini stabiliti e ridurre i tempi della gara;
- opportuno, di conseguenza, al fine di ridurre i tempi della gara ma nello stesso tempo garantire pari opportunità a quanti hanno già manifestato interesse, prevedere di procedere alla selezione del soggetto a cui affidare la commessa mediante sorteggio, da effettuarsi alle ore 08:00 del giorno successivo alla scadenza della pubblicazione dell'avviso pubblico fissata in giorni 5 data l'urgenza, entro il 30.06.2023, di provvedere in merito, considerando già i tempi di pubblicazione del precedente avviso pubblico; sarà considerata valida, purché congrua, anche qualora pervenisse una sola manifestazione d'interesse con allegato preventivo.
- che il soggetto sorteggiato sarà oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della legge nr. 120 del 11.09.2020 di conversione del Decreto semplificazioni nr. 76 del 16.07.2020 e s.m.;

ATTESA:

- pertanto la necessità in ossequio alle citate linee guida 4 dell'ANAC di fissare in cinque (5) giorni il termine di durata della pubblicazione dell'avviso della indagine di mercato innanzi specificata, al fine di garantire un minimo di pubblicità e trasparenza e data l'urgenza di provvedere in tempo utile in vista della scadenza imposta per l'inizio delle attività 10.07.2023 e soprattutto da quanto previsto dal richiamato art. 1, comma 1, della legge nr. 120/2020 laddove si prevede che "l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento...";

RITENUTO:

- che l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della legge nr. 120 del 11.09.2020 di conversione del Decreto semplificazioni nr. 76 del 16.07.2020, così come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge nr. 77 del 31.05.2021, verrà effettuato previa valutazione da parte del RUP di tutte le manifestazioni d'interesse pervenute;

CONSIDERATO:

- quindi, che, non appena sarà individuato, a seguito della suddetta indagine di mercato e successivo sorteggio, l'operatore economico interessato e avente i necessari requisiti di idoneità, l'Amministrazione intende procedere mediante affidamento diretto come detto;

DATO ATTO:

- che agli oneri derivanti dall'attuazione del presente provvedimento, si farà fronte con i fondi del bilancio comunale e cofinanziamento privato e contributo regionale nei modi stabiliti dall'atto giuntale 27/2023 sopra richiamato;

RITENUTO:

- infine, di rinviare a successiva determinazione di affidamento, in applicazione di quanto stabilito all'art. 32, del decreto Lgs. 50/2016, le risultanze dell'indagine esperita ai fini dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della più volte richiamata legge nr. 120/2020 e s.m., precisando che l'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 95, c. 4, del D.Lgs nr. 50/2016 e s.m.i., avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9bis, del D.Lgs.

nr. 50/2016 e s.m., ancorché ai sensi del comma 3 del predetto art. 1 della richiamata legge nr. 120/2020 e/o quantomeno alla pari;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 in forza del quale:

“2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

3. La selezione dei partecipanti e delle offerte avviene mediante uno dei sistemi e secondo i criteri previsti dal presente codice”;

CONSIDERATO che il finanziamento della spesa è stato previsto nel negli appositi capitoli di bilancio, che presenta la necessaria disponibilità;

RICHIAMATO:

- l'art. 32, comma 10, lettera b) del D.Lgs. nr. 50/2016, il quale prevede che il c.d. “stand still” (35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) per la stipula del contratto, non si applica, tra l'altro nel caso di procedure negoziate di cui all'art. 36, comma 2, lettera a) e b) del D.Lgs. stesso;

- l'art. 36, comma 5, del D.Lgs. nr. 50/2016, con riferimento alla verifica dei requisiti per la stipula del contratto, il quale prevede che nel caso in cui la stazione appaltante abbia fatto ricorso alle procedure negoziate, la verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto, avviene esclusivamente sull'aggiudicatario;

- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. nr. 50 del 18.04.2016 e s.m., il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre;

VISTO:

- che ai sensi dell'art. 85 e delle Linee Guida approvate con atto Min. Infrastrutture e Trasporti nr. 3 del 18.07.2016, gli operatori economici potranno utilizzare, in alternativa alla presentazione delle dichiarazioni sostitutive ricomprese nel modello DGUE, il documento di gara unico europeo (DGUE), che dovrà essere redatto in conformità al modello di formulario approvato con Regolamento della Commissione Europea (Regolamento di Esecuzione UE 2016/7);

DATO ATTO che la motivazione per procedere all'affidamento diretto è la seguente:

- l'espletamento dei servizi in oggetto presuppone requisiti professionali ed esperienza lavorativa specifica nel campo in oggetto;

- verrà instaurata una indagine di mercato sostanzialmente aperta a tutti, garantendo i principi del Codice dei contratti di cui all'art. 30 del codice stesso, ivi compreso quello della rotazione;

- la particolare specializzazione ed esperienza nelle materie sopra elencate, non è riscontrabile in modo diffuso nel campo;

- i requisiti professionali e l'esperienza lavorativa sopraccitata non sono possedute dal personale di questo Comune;

- la spesa stimata per i l'acquisto dei beni sopra evidenziati non supera la soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della legge nr. 120 del 11.09.2020 di conversione del Decreto semplificazioni nr. 76 del 16.07.2020, come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge nr. 77 del 2021 per importo inferiore a 139.000,00 Euro;

RICHIAMATO quanto disposto dalle “Linee Guida n. 4: Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza Comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (art. 36, comma 7, del D.Lgs. 50/2016)”, aggiornate al Correttivo D.Lgs. 56/2017, con Deliberazione dell'A.N.AC. nr. 206/2018: “4.2.2 Per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28

dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto. Sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto di cui al presente paragrafo, le stazioni appaltanti sono tenute ad effettuare idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; a tal fine le stesse si dotano di apposito regolamento, od altro atto equivalente, nel quale sono definite una quota significativa minima di controlli a campione da effettuarsi in ciascun anno solare in relazione agli affidamenti diretti operati, nonché le modalità di assoggettamento al controllo e di effettuazione dello stesso. 4.2.3 "Per lavori, servizi e forniture di importo superiore a 5.000,00 euro e non superiore a 20.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario A.N.AC., alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) del Codice dei contratti pubblici e dei requisiti speciali ove previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012). Il contratto deve in ogni caso contenere espresse, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto." 4.2.4 Per importi superiori a 20.000,00 euro, nel caso di affidamento diretto la stazione appaltante, prima di stipulare il contratto, nelle forme di cui all'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, procede alle verifiche del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e di quelli speciali, se previsti, nonché delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o l'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (es. articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012)";

VISTO:

- la deliberazione della G.C. nr. 27 del 02.06.2023;
- il Regolamento per la disciplina dei servizi da affidarsi con procedura in economia, approvato con delibera C.C. nr. 12 del 05.04.2009;
- il D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modifiche ed integrazioni;
- la legge 07.08.1990 nr. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 18.04.2016 nr. 50 e s.m. "Nuovo Codice degli appalti";

- la legge nr. 120/2020 di conversione del decreto semplificazioni nr. 76/2020 e il D.L. 77/2021;
RITENUTO opportuno provvedere in merito;

DETERMINA

- 1) Di approvare la premessa del presente atto i cui contenuti qui si intendono integralmente riportati.
- 2) Di manifestare la volontà a contrarre con conseguente avvio della procedura di gara per l'affidamento del servizio in oggetto relativo al **“Campus estivo natura 2023”**.
- 3) Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. nr. 267/2000 e art. 32, comma 2 del D.Lgs. nr. 50/2016 e s.m.:
 - il fine e l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio concernente attività di campus estivo natura 2023, di cui all'oggetto;
 - il contratto sarà redatto nella forma di cui alle previsioni dell'art. 32, comma 14, secondo periodo, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.;
 - il contraente sarà scelto attraverso la procedura dell'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a) della legge nr. 120 del 11.09.2020 di conversione del Decreto semplificazioni nr. 76 del 16.07.2020, così come sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), decreto-legge nr. 77 del 31.05.2021, tra quanti presenteranno manifestazione d'interesse ritenuta congrua e valida, anche qualora pervenisse una sola manifestazione d'interesse.
- 4) Di indire procedura “negoziata”, mediante affidamento diretto come sopra detto, del servizio in oggetto, con aggiudicazione determinata applicando il criterio del prezzo più basso o quantomeno alla pari, sull'importo sopra individuato pari ad € 3.660,00, compreso iva nella misura di legge, ai sensi del comma 3 del predetto art. 1 della richiamata legge nr. 120/2020.
- 5) Di approvare la seguente documentazione di gara:
 1. avviso di indagine di mercato per la manifestazione di interesse e suo allegato **“allegato A”**, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, preordinata a conoscere l'operatore economico nei cui confronti procedere mediante affidamento diretto come sopra detto;
 2. modello documento di gara unico europeo (DGUE) (allegato B);
- 6) Di stabilire che l'offerta dovrà pervenire, come previsto, tramite mezzo di comunicazione telematica (PEC), entro 5 giorni dalla presente pubblicazione e pertanto entro il 30.06.2023;
- 7) Di prenotare la spesa complessiva di € 3.660,00, oltre la quota di di € 200,00 per assicurazione cumulativa infortuni stimata come da G.C. nr. 27/2023 richiamata, negli appositi capitoli di bilancio che presentano la necessaria disponibilità.
- 8) Di disporre che, ai sensi dei disposti di cui alla legge nr. 136 del 13.08.2010 art. 3 “tracciabilità dei flussi finanziari”:
 - a) l'affidamento della prestazione è, pena la nullità del contratto, subordinata all'assunzione degli obblighi di tracciabilità ed agli adempimenti integrali della citata normativa (art. 3). L'affidamento è sottoposto a clausola risolutiva che verrà attuata qualora le transazioni eseguite siano eseguite senza avvalersi di Banche o della Società Poste Italiane SpA. Al riguardo si applicheranno le procedure previste al comma 8 del citato art. 3 della legge nr. 136/10;
 - b) l'art. 3 della legge nr. 136/10 si intende integralmente riportato e la pubblicazione della presente determina dà atto della conoscenza della citata normativa e degli adempimenti conseguenti;
 - c) il contraente dovrà comunicare all'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo del Pesco i riferimenti dei conti correnti bancari e postali sui quali verranno effettuati i bonifici ed i pagamenti;
 - d) il contraente assume l'impegno di comunicare all'Amministrazione Comunale di Sant'Angelo del Pesco i contratti eventualmente sottoscritti (se ammessi dalla legge) con i subappaltatori e

sub contraenti di cui al comma 9 dell'art. 3 della citata legge nr. 136/10 avendo riguardo di inserire, pena la nullità assoluta, le clausole previste dallo stesso comma 9.

10) La presente determina diverrà esecutiva ed efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile, mediante la copertura finanziaria, da parte del Servizio Finanziario.

11) Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi di quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs nr. 33 del 14.03.2013 riguardante il riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

12) Copia della presente viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per il visto di competenza e, successivamente, al Sindaco ed al Segretario Comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Vista la su estesa proposta di determinazione determina di approvarla nei termini sopra formulati.-

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to (dott.ssa Nunziatina Nucci)

Ai sensi dell'art. 151 del D. Lgs. nr. 267 del 18.08.2000, si appone il visto per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Lì 25-06-2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to (Dott. Domenico Di Giulio)

UFFICIO AMMINISTRATIVO

Pubb. Albo nr. 206 del 25-06-2023